



25.4226 **Postulato Jaccoud**

Tenere conto della violenza coniugale nello stabilire i diritti parentali

Quando la violenza tra i genitori non viene chiarita e considerata in misura sufficiente prima di decidere in merito ai diritti dei genitori, i figli sono in pericolo. La protezione dei minori dalla violenza domestica va garantita anche in caso di separazione o di divorzio dei genitori.

Yvonne Feri, Presidente del Consiglio di fondazione di Protezione dell'infanzia Svizzera, ex Consigliera nazionale

**Proteggere i bambini,
renderli più forti.**

**Diamo voce ai bambini
in Svizzera.**

Protezione dell'infanzia Svizzera

Schlösslistrasse 9a | 3008 Berna
Telefono +41 31 384 29 29

www.protezioneinfanzia.ch
info@protezioneinfanzia.ch

[f](https://www.facebook.com/protectionenfancesuisse) [i](https://www.instagram.com/protectionenfancesuisse) /protectionenfancesuisse
[v](https://www.youtube.com/channel/UCkindschutzschweiz) /kindschutzschweiz



Care colleghe e cari colleghi,

gli specialisti, ad esempio i responsabili informatici di una rete aziendale, dovrebbero essere obbligati a segnalare alle autorità di perseguimento penale le rappresentazioni di violenza sessualizzata su minori che scoprono svolgendo la loro attività. In assenza di una segnalazione, la violenza resta impunita e non è possibile aiutare le vittime. Vi chiedo di approvare la mia mozione sull'obbligo di segnalare tutti i contenuti pedo-criminali.

Jean Tschopp, Consigliere nazionale, membro della Commissione politica di Protezione dell'infanzia Svizzera

RACCOMANDAZIONI

	DATA	OGGETTI	
CONSIGLIO NAZIONALE	03.06	25.4226 Po. Jaccoud. Tenere conto della violenza coniugale nello stabilire i diritti parentali Nell'attribuire l'autorità parentale, le autorità non valutano sempre in misura sufficiente la presenza o meno di violenza coniugale. I minori vanno protetti sistematicamente dalla violenza domestica, anche dopo una separazione.	✓
	03.06.	25.4306 Mo. Tschopp. Obbligo di segnalare i contenuti pedocriminali su Internet Senza segnalazione nessun perseguimento penale e nessun aiuto ai minori: è necessario un obbligo di segnalare tutti gli indizi di contenuti pedocriminali.	✓
	03.06.	25.4623 Mo. Bulliard. Piano di misure per una lotta (finalmente) efficace alla pedocriminalità online Per lottare efficacemente contro la violenza sessualizzata su minori online è necessario coordinare le misure nonché identificare e colmare le lacune.	✓
CONSIGLIO DEGLI STATI	03.06.	26.3242 Mo. Gmür-Schönenberger. Protezione dei bambini e dei giovani sulle piattaforme digitali Sulle piattaforme digitali, i bambini e gli adolescenti subiscono molta violenza. Occorre obbligare le piattaforme a garantire la protezione dei minori.	✓
	17.06.	25.073 OCF. CC. Modifica (Adozione agevolata del figliastro) Il riconoscimento agevolato del secondo genitore dà sollievo alle famiglie e protegge il minore. L'esame dell'oggetto non deve essere sospeso.	!

Mercoledì 3 giugno

25.4226

Postulato Jaccoud



Tenere conto della violenza coniugale nello stabilire i diritti parentali

La violenza domestica ha conseguenze gravi sullo sviluppo dei minori. Con la Convenzione di Istanbul, la Svizzera si impegna a tenere conto sistematicamente della violenza domestica nel decidere in merito all'autorità parentale e alle visite nonché a proteggere efficacemente i minori anche dopo una separazione. Un rapporto pubblicato dalla Conferenza svizzera contro la violenza domestica nel 2024 rivela tuttavia che spesso nelle procedure di divorzio l'autorità parentale e la custodia sono attribuite senza chiarire in misura sufficiente la presenza o meno di violenza domestica. Poiché anche la collaborazione e in particolare lo scambio di dati tra le autorità sono spesso insufficienti, circostanze cruciali per l'interesse dei minori sono talvolta ignorate. Occorre esaminare la necessità di modificare la legge per tener conto sistematicamente della violenza, consentire lo scambio tra le autorità di dati sugli episodi di violenza e proteggere efficacemente i minori.

→ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di approvare il postulato.**

Mercoledì 3 giugno

25.4306

Mozione Tschopp



Obbligo di segnalare i contenuti pedocriminali su Internet

La mozione chiede un obbligo generale di segnalare i contenuti pedocriminali, al quale siano soggetti, oltre ai fornitori di servizi e infrastrutture di comunicazione, anche gli specialisti che si imbattono in casi sospetti nell'ambito della loro attività. Gli specialisti informatici che ad esempio nella rete aziendale scoprono file contenenti pornografia infantile dovrebbero segnalarli. Un obbligo di segnalazione garantisce la certezza del diritto ai professionisti confrontati con rappresentazioni illegali di violenza sessualizzata su minori nell'ambito della loro attività. Quanti più indizi sono segnalati, tanto più efficace potrà essere il contrasto della diffusione di tali rappresentazioni. La segnalazione consente di perseguire penalmente gli autori e di proteggere le vittime.

→ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di approvare la mozione.**

Mercoledì 3 giugno

25.4623

Mozione Bulliard



Piano di misure per una lotta (finalmente) efficace alla pedocriminalità online

Su Internet la violenza sessualizzata sui minori dilaga sempre più, la pornografia infantile è diffusa su larga scala e sempre più bambini e adolescenti subiscono molestie sessuali, grooming e sextortion. Un piano di misure riunirà i principali attori in materia di prevenzione e perseguimento penale nonché i fornitori di tecnologie, consentendo loro di coordinare gli sforzi contro la violenza sessualizzata su minori online al fine di proteggere meglio questi ultimi su Internet. Un piano consentirà di avere un quadro delle misure esistenti, di coordinarle, di identificare le lacune e di colmarle in modo mirato. Proteggere l'infanzia contro la violenza sessualizzata online è un compito comune della Confederazione, dei Cantoni e dei privati e un piano di misure getterà le basi per affrontarlo.

→ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di approvare la mozione.**

Mercoledì 3 giugno

26.3242

Mozione Gmür-Schönenberger



Protezione dei bambini e dei giovani sulle piattaforme digitali

Per i giovani, le piattaforme di comunicazione sono un importante luogo di scambio, contatto e partecipazione sociale. Purtroppo sono anche un luogo in cui i minori subiscono violenza: cybermobbing, grooming, molestie sessuali, odio. Attraverso la struttura e gli algoritmi delle piattaforme, i bambini e gli adolescenti sono inoltre esposti a contenuti sempre più estremi e trascorrono sempre più tempo sulle piattaforme. Viste le molteplici forme di violenza a cui espongono i minori, le piattaforme digitali non possono continuare a non essere disciplinate, pertanto occorrono norme giuridiche chiare. I fornitori di grandi piattaforme di comunicazione e di motori di ricerca devono essere obbligati ad analizzare regolarmente i rischi dei loro servizi per i bambini e gli adolescenti e a ridurli adottando misure efficaci. Il disciplinamento delle piattaforme deve tener conto in misura sufficiente della protezione dei minori, al fine di colmare le lacune e prevenire la violenza digitale.

→ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di approvare la mozione.**

Mercoledì 17 giugno

25.073

Oggetto del Consiglio federale



Codice civile svizzero. Modifica (Adozione agevolata del figliastro)

L'adozione agevolata del figliastro rafforza la tutela giuridica e sociale dei bambini che, sin dalla nascita, crescono in una costellazione familiare di fatto con due genitori. I bambini hanno bisogno sin dall'inizio della sicurezza e della protezione giuridica offerte da entrambe le persone di riferimento, in particolare in caso di malattia, separazione o decesso di uno dei genitori.

Il diritto del figlio di conoscere le proprie origini resta intatto. Una sospensione dell'esame del progetto continuerebbe invece a lasciare i bambini per troppo tempo senza un secondo genitore legalmente riconosciuto e a confrontare le famiglie con procedimenti lunghi e onerosi. L'agevolazione dell'adozione del figliastro è necessaria e non va ritardata.

→ **Protezione dell'infanzia Svizzera raccomanda di seguire la minoranza Crevoisier Crelier e di non sospendere l'esame dell'oggetto, ma di accoglierlo come ha fatto il Consiglio nazionale.**